



AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE
DELL' AGRICOLTURA NEL MOLISE

GIACOMO SEDATI

Legge Regionale 23 novembre 2004, n.27
CAMPOBASSO

Relazione tecnico - finanziaria sul " Contratto decentrato integrativo", concernente la destinazione delle risorse del fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente per l'anno 2014

La determinazione delle risorse del fondo per il trattamento accessorio del personale appartenente alle categorie A-B -C -D per l'anno 2014, in applicazione delle vigenti norme contrattuali, è stata effettuata con Determinazione Dirigenziale n. 135 del 25.03.2015.

La costituzione del fondo anno 2014 ha richiesto, quale prima operazione necessaria e propedeutica, la determinazione del fondo erogabile in applicazione dell'art. 9 comma 2 - bis legge 122/2010. Tale disposizione di legge, originariamente in vigore per il triennio 2011 - 2013 ma la cui applicazione è stata poi estesa all'anno 2014 dal D.P.R. 122/2013, impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di prendere come base di riferimento il fondo costituito per l'anno 2010 e poi di procedere, eventualmente, ad una riduzione proporzionale del medesimo corrispondente a quella scaturente dal raffronto tra il personale in servizio nell'Agenzia nell'anno 2010 e quello in servizio nell'anno 2014. Il calcolo del personale in servizio va effettuato applicando la formula matematica, esplicitata nella circolare del MEF - RGS n. 12 del 15.04.2011.

In applicazione dei succitati criteri, come si può evincere più nel dettaglio dal prospetto allegato come tabella A alla Determinazione Dirigenziale n 135/2015, è stata apportata una riduzione percentuale al fondo anno 2010 del 15,34%, dalla quale è risultato l'ammontare del fondo erogabile anno 2014 pari ad € 417.824,32

Venendo, più nel dettaglio, alle voci che costituiscono il fondo 2014, si parte dalle risorse già erogate sulle competenze stipendiali del personale avente diritto per finanziare gli istituti delle progressioni economiche orizzontali, dell'indennità di comparto e delle specifiche responsabilità attribuite al personale di categoria D (tabella "B" allegata alla Determinazione Dirigenziale n. 135 del 25.03.2015)

Le progressioni economiche orizzontali sono progressioni che il dipendente matura, previa valutazione positiva da parte del Dirigente di riferimento, nell'ambito della stessa categoria d'inquadramento, il che comporta anche l'acquisizione di una ulteriore quota di retribuzione fissa.

Per quanto concerne il dato riportato nel fondo anno 2014, si fa rilevare che, a fronte della mancata attribuzione di nuove progressioni, si sono registrate nel corso dell'anno 2014 ben otto cessazioni dal servizio, di cui sette di personale appartenente alla categoria D, e pertanto, in applicazione dell'art. 34 comma 4 del CCNL di categoria del 22.01.2004, sono state detratte dall'apposita voce del fondo le risorse corrispondenti alle progressioni economiche orizzontali maturate dal detto personale e relative all'ultima categoria professionale acquisita in carriera. Per contro, sul finire del 2014 è stato reintegrato in servizio con sentenza della Corte d'Appello di Campobasso, in funzione di giudice del lavoro, un dipendente della categoria D al quale era stata irrogata la sanzione disciplinare del licenziamento e le risorse corrispondenti alle progressioni economiche orizzontali maturate dal dipendente in questione sono state invece aggiunte all'apposita voce del fondo.

L'istituto dell'indennità di comparto, disciplinato dall'articolo 33 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali del 22 gennaio 2004, riveste carattere di generalità, ha natura fissa e ricorrente e il valore degli importi unitari spettanti ai dipendenti, in ragione della categoria/profilo professionale di rispettivo inquadramento, è stabilito nel contratto stesso.

Il finanziamento dell'istituto delle specifiche responsabilità si riferisce alla previsione contrattuale di cui all'art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL di categoria del 01.04.1999, che prevede un compenso per incarichi, comportanti specifiche responsabilità, affidati al personale delle categorie D, C e B. In sede di contrattazione decentrata integrativa dell'Ente è stato stabilito che tale indennità sia corrisposta ai titolari di unità operative organiche (uffici); il compenso viene attualmente erogato nella misura massima individuale di € 2500,00 annui, prevista dall'art. 7 del CCNL del 09.05.2006, che ha modificato sul punto l'art. 17 CCNL 01.04.1999.

Anche per l'anno 2014, sono state escluse dal computo le somme corrisposte a titolo di responsabilità d'ufficio al personale Arsiam che, nell'anno 2014, ha prestato servizio presso la Regione Molise in regime di "utilizzazione", in quanto tali somme si riferiscono ad uffici ricoperti presso la Regione Molise, e dunque rientrano più propriamente nel trattamento accessorio erogato dalla Regione, senza contare che, in ogni caso, sono state soltanto anticipate dall'Arsiam per poi essere rimborsate dalla Regione Molise, come prevede appunto il regime di utilizzazione.

Altra voce del fondo già corrisposta, e che viene riportata sotto la denominazione "indennità funzione aggiuntiva" si riferisce alla previsione contrattuale dell'art. 15 c. 1 lett. h) del CCNL 01.04.1999 che conserva stabilmente la vecchia indennità di Lire 1.500.000, prevista dall'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995, in capo a tutto il personale della ex qualifica ottava che ne beneficiava alla data di stipulazione del contratto 01.04.1999 e che non fosse investito di un incarico di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31.3.1999.

La somma complessiva di € 392270,33, erogata per il finanziamento delle risorse del fondo citate nei precedenti capoversi, è stata imputata al cap. di spesa 2054 del bilancio 2014, sul quale vengono impegnate, liquidate e pagate tutte le competenze stipendiali che costituiscono il trattamento economico fondamentale dei dipendenti.

Detraendo dal fondo erogabile di € 417.824,31 - calcolato ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis legge 122/2010 - l'importo, già erogato, di € 392270,33 si determina un residuo di € 25.553,99 da poter impiegare per il finanziamento delle risorse eventuali e variabili, ovvero per il finanziamento delle indennità collegate allo svolgimento di particolari attività (rischio, reperibilità, maneggio valori, disagio) e per il finanziamento dell'istituto della produttività individuale, secondo le decisioni che verranno assunte in sede di contrattazione decentrata-integrativa.

La produttività individuale viene erogata sulla base del punteggio attribuito ai dipendenti dal Dirigente di riferimento mediante la compilazione di un'apposita scheda di valutazione, il cui modello venne approvato in sede di contrattazione decentrata integrativa.

L'importo di € 25.553,99 relativo all'ammontare delle risorse variabili trova copertura sul cap. 2064 del bilancio di previsione 2015 sulla gestione residui, all'impegno di spesa 14/1014.

IL DIRIGENTE
dr. Nazzareno De Luca

